

De Luca (M5S): "Approvata legge su Disabilità psichica e lavoro"

"Una tappa importante, anche se il cammino per l'inserimento lavorativo dei disabili psichici è ancora lungo".

Lo afferma il capogruppo del M5S all'Ars Antonio De Luca a commento del sì di Sala d'Ercole al proprio emendamento che ha riscritto l'articolo 1 del ddl stralcio in discussione oggi all'Ars. La nuova formulazione dell'articolo introduce misure concrete per rafforzare l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità psichica negli enti regionali, nei Comuni e negli organismi collegati alla Regione Siciliana. Prevede l'obbligo per gli enti pubblici interessati di stipulare convenzioni per il collocamento mirato, attraverso richieste nominative, così da favorire percorsi occupazionali realmente adeguati alle esigenze delle persone coinvolte. Un ruolo centrale sarà svolto dai Dipartimenti di Salute Mentale delle ASP, chiamati a predisporre programmi personalizzati di inserimento lavorativo e, ove necessario, percorsi di affiancamento con tutor specializzati. Per garantire maggiore trasparenza ed efficacia, gli enti dovranno comunicare periodicamente il numero dei posti da coprire, dati che saranno pubblicati sui siti istituzionali competenti. I centri per l'impiego predisporranno inoltre un elenco aggiornato delle persone con disabilità psichica iscritte al collocamento mirato. La disposizione stabilisce infine che almeno il 15% della quota obbligatoria di riserva prevista dalla legge 68/1999 sia destinata alle persone con disabilità psichica, con l'obiettivo di superare le difficoltà che finora hanno limitato il loro accesso al lavoro. "Si tratta – dice De Luca – di un passo importante verso una Sicilia più giusta e più vicina alle fragilità, che riconosce il diritto al lavoro non soltanto come principio astratto, ma come strumento concreto

di cittadinanza e partecipazione. Questo risultato è stato possibile grazie al confronto costante, all'ascolto e al contributo prezioso delle associazioni degli utenti e dei familiari, che desidero ringraziare per l'impegno, la sensibilità e la determinazione con cui mi hanno accompagnato in questo percorso. Continueremo a lavorare affinché nessuno venga lasciato indietro e affinché le istituzioni sappiano dare risposte concrete ai bisogni delle persone".

I bimbi di Niscemi ospiti della Carovana dell'Allegria: si consolida il gemellaggio con Siracusa

Un legame che si rinsalda quello tra la Carovana dell'Allegria di Siracusa e le scuole di Niscemi. Ieri, circa 50 bambini, con i loro insegnanti, sono stati accolti da alcuni volontari che nei mesi scorsi- era febbraio- hanno fatto tappa proprio a Niscemi, poco dopo la frana che ha devastato luoghi e vite, per portare un po' di spensieratezza. Un esperimento perfettamente riuscito, tanto che quella giornata, particolarmente intensa, si era conclusa con la promessa di momenti successivi. Ne è nato un vero e proprio gemellaggio. Nella mattinata di ieri, dunque, il gruppo di Niscemi ha potuto visitare il parco archeologico, con la guida turistica Carlo Castello a raccontare il territorio e alcuni operatori di Zuimama-con in testa Cristina Garipoli. Pranzo in Ortigia, poi un giro tra le vie del centro storico con le volontarie Maria Assenza e Anna Rallo.

I bambini di Niscemi hanno inoltre assistito ad uno spettacolo

presso il Teatro dei Pupi, offerto gratuitamente. “Queste sono giornate di arricchimento per i nostri cuori- commenta Garipoli- Abbiamo promesso a bimbi e insegnanti che ci rivedremo presto, con altre belle iniziative ed altri bei momenti da vivere insieme”.

Reddito di merito per gli universitari siciliani, la proposta in commissione Lavoro Ars

Un “reddito di merito” per gli studenti universitari siciliani.

Incardinato ieri pomeriggio in commissione Lavoro dell’Ars, l’assemblea regionale siciliana, il disegno di legge proposto da Luisa Lantieri, vicepresidente del parlamento siciliano.

Una misura che la deputata regionale definisce “innovativa e necessaria, pensata per valorizzare il talento, l’impegno e l’eccellenza dei nostri giovani.”

Il provvedimento prevede un contributo mensile di 800 euro destinato agli studenti regolarmente iscritti presso un’università siciliana, in regola con il percorso di studi, con i crediti formativi previsti e con una media accademica pari almeno a 29/30.

A differenza delle tradizionali borse di studio, questa misura non guarda esclusivamente al reddito, ma punta a premiare il merito e i risultati raggiunti da chi affronta con costanza e dedizione un percorso universitario di eccellenza.

L’obiettivo è incentivare i giovani siciliani a investire sulla propria formazione restando nella nostra terra,

scegliendo gli atenei siciliani e contribuendo così alla crescita culturale, sociale ed economica dell'Isola.

“La politica deve essere uno strumento concreto di sostegno allo studio e di valorizzazione dei talenti – dichiara Lantieri –. Con questa proposta vogliamo dare un segnale forte ai nostri giovani: chi si impegna, studia con serietà e raggiunge risultati eccellenti deve essere sostenuto e premiato. La Sicilia deve diventare una terra capace di trattenere le proprie eccellenze e di investire sul futuro delle nuove generazioni.

Ci tengo a ringraziare il Presidente Renato Schifani per aver da subito accolto la mia proposta a questo disegno di legge”.

Per la parlamentare di Forza Italia, “il disegno di legge rappresenta un passo importante verso una nuova idea di diritto allo studio, fondata non solo sul bisogno economico, ma anche sul riconoscimento dell'impegno e della qualità del percorso universitario.”

Discarica nell'area comunale di via Elorina, Cavallaro: “Accertare le responsabilità”

“Chi pagherà i costi della bonifica dell'estesa discarica creata all'interno dell'area comunale in prossimità degli uffici della Protezione Civile e della Mobilità?”.

A porre la domanda è il capogruppo di “Fratelli d'Italia” al consiglio comunale, Paolo Cavallaro, che nei mesi scorsi ne ha segnalato la presenza, chiedendo interventi di ripristino, attraverso un'interrogazione. “Erano presenti ingenti quantitativi di rifiuti eterogenei-ricorda Cavallaro- tra cui materiale scenografico, rifiuti urbani, ingombranti e residui

edili. Ho immediatamente segnalato la situazione agli uffici competenti. La Polizia Ambientale ha interessato la Procura della Repubblica di Siracusa". Nei giorni scorsi lo stesso consigliere ha chiesto all'amministrazione comunale chiarimenti sulle responsabilità, la custodia dell'area, gli interventi di bonifica. In aula, l'assessore all'Igiene Urbana, Luciano Aloschi ha informato circa l'avvenuto dissequestro dell'area da parte della Procura della Repubblica di Siracusa e circa la volontà dell'amministrazione di procedere alla bonifica. Cavallaro ritiene che non sia stata adeguatamente percepita la gravità di quanto accaduto. "Chi aveva il dovere di vigilare?"- la domanda che pone l'esponente di minoranza- e chi pagherà i costi di bonifica?". La richiesta è, pertanto, anche quella di individuare eventuali responsabilità, oltre a quella di sapere in che modo saranno reperite le somme necessarie per gli interventi da avviare. Il consigliere di opposizione chiede la costituzione di una commissione interna d'indagine per fare chiarezza sulla vicenda, a partire da elementi che ritiene basilari, come la disponibilità delle chiavi dell'area e le modalità che hanno reso possibile la realizzazione di una "simile discarica". "Ad oggi-conclude Cavallaro- non ho letto alcuna novità concreta né dopo la seduta del 28 aprile né dopo i fatti denunciati sui media già da alcuni mesi. Non vorrei che una vicenda di tale gravità venisse archiviata senza un pieno accertamento delle responsabilità. Confido che la magistratura faccia piena luce sulla vicenda".

Privatizzazione Sac, Reale:

“Siracusa fuori dal cda, errore della politica. Ma oggi è battaglia di retroguardia”

Mentre è partito l'iter per la privatizzazione della Sac, la società che gestisce l'aeroporto di Catania, a Siracusa torna di moda il refrain della “marginalità” del territorio aretuseo, pure proprietario di quote societarie – confluite poi nella Camera di Commercio del Sud-Est – e con un 12% circa ancora in pancia al Libero Consorzio di Siracusa. Una sorta di sindrome da Calimero di cui ormai la terra che fu di Archimede è vittima. “A me sembra una battaglia di retroguardia”, taglia corto il presidente di Confindustria Siracusa, Gian Piero Reale. “La polemica politica sull'esclusione di Siracusa mi sembra alquanto tardiva. Bisognava condurla in un altro tempo”, dice il numero uno degli industriali siracusani. E non è difficile individuare quel tempo nella nascita – contestata – della Camera di Commercio del Sud-Est che costrinse Siracusa e Ragusa a finire accorpate a Catania. “Stefania Prestigiacomò (all'epoca parlamentare, ndr) ebbe l'idea di dotare Catania di una Camera di Commercio autonoma, in qualità di città metropolitana, e di crearne una nuova per Siracusa-Ragusa, province molto più affini anche come dimensioni e più punti di contatto. Era possibile per la normativa dell'epoca. E avrebbe consentito ai territori del siracusano e del ragusano di avere oggi maggiore voce in capitolo. Così non è stato, perché all'epoca, oltre appunto a Stefania Prestigiacomò, ci furono solo le associazioni di categoria con la Consulta delle associazioni che tentarono di salvare il salvabile. Oggigiorno si deve prendere atto che la decisione è presa, la Camera di Commercio del Sud-Est esiste e quindi giochiamo la partita in quel campo ed in quel quadro. Oggi è commissariata, con il

rinnovo della governance sarebbe bene tentare di creare armonia tra tutte le province e tra tutte le associazioni datoriali. Una gestione conflittuale non porterebbe beneficio a nessuno”, l’analisi di tra passato e futuro.

“Quanto al fatto che la provincia non abbia avuto la forza di imporre un proprio rappresentante nel cda – aggiunge Reale – è questione puramente politica ed io non intendo esprimermi. Di certo, quando ci sarà la nuova presidenza della Camera di Commercio del Sud-Est, con tutto il gruppo camerale al completo, vedremo qual è la situazione, perché saremo parte in causa”.

Le cronache politiche locali sono piene in questi giorni di peana sull’assenza di Siracusa nella partita. “Lamentarsi che non ci sia è un’ovvietà. A me non fa piacere che Siracusa non sia presente nel cda della Sac e penso che ad ogni cittadino della provincia di Siracusa non faccia piacere. Specie ricordando come in passato abbiamo avuto espressioni di alto livello del nostro territorio, come ad esempio Ugo Colajanni che fu presidente della Sac. Oggi ne siamo totalmente fuori. E’ chiaro che sia un errore, in parte anche commesso dalla politica”. Perché un errore? “Lo definisco errore perché non si può pensare di gestire così i fenomeni, escludendo interi territori”. La solita Catania che mangia Siracusa? “Io non sono un appassionato del campanilismo a tutti i costi e il mondo è così vasto che fare la guerra tra nani porta solo danni. Dobbiamo farci rispettare – dice Reale – nel senso che dobbiamo portare avanti iniziative lavorando insieme e cercando di convincere gli altri territori a lavorare insieme a noi. E non a schiacciarci”. Il problema, però, è che Siracusa ai tavoli decisori si presenta già divisa in fazioni votate all’autolesionismo. Una guerra in casa che finisce per favorire gli ‘altri’.

Servizio Tributi esternalizzato: “Orario ridotto e disparità per i lavoratori, il Comune batte un colpo”

“Una riduzione improvvisa dell’orario di lavoro da 30 a 25 ore settimanali per i dipendenti impegnati nel servizio esternalizzato dell’Ufficio Tributi al Comune di Siracusa”. Il legale dei lavoratori impiegato dalla Top Network Spa, la società che gestisce il servizio esternalizzato, Massimo Aiello denuncia con forza la vicenda e chiede un intervento del Comune. La questione principale riguarderebbe la presunta riduzione applicata “ai danni dei dipendenti impegnati nel servizio, determinata dal loro indebito collocamento in regime di solidarietà in contrasto con quanto pattuito in appalto ed in sede di assunzione”. Aiello sottolinea a questo proposito che i lavoratori, “già dal mese di marzo prestano attività lavorativa in misura ridotta rispetto a quanto convenuto in sede di stipula giusta applicazione della clausola sociale percependo, conseguentemente, una retribuzione inferiore rispetto a quella loro contrattualmente spettante”.

La Top Network starebbe, inoltre, chiedendo ai dipendenti il recupero delle ore di solidarietà non lavorate a causa di assenze per malattia, “con modalità in contrasto sia con lo stesso regime di solidarietà che con la normativa che disciplina il regime delle assenze”. Non solo, “la riduzione oraria non avrebbe tenuto conto delle differenze di monte ore individuale esistenti tra i dipendenti impegnati nel servizio. In particolare- spiega Aiello- non è stata considerata la posizione dei lavoratori il cui orario settimanale era stato precedentemente incrementato di dieci ore settimanali rispetto

all'originario monte ore di trenta ore settimanali, con evidente disparità di trattamento tra le risorse impiegate nello stesso servizio". Dello stesso organico farebbero inoltre parte dipendenti non assunti nel rispetto della clausola sociale. Infine un ultimo passaggio. "Gli uffici pubblici concessi in comodato d'uso- segnala l'avvocato Aiello- sono "occupati in maniera irregolare nei giorni di rientro pomeridiano, fino alle 19.30, senza formale autorizzazione". Il legale ritiene, infine, che la ditta pretenderebbe dai lavoratori un orario superiore a quello contrattuale, mezz'ora al giorno. Al Comune i lavoratori chiedono un intervento, "affinché solleciti il ripristino, da parte della ditta, dei termini contrattuali ed economici".

La morte di Alessandro Schembari: omaggio al Vermexio, funerali al Santuario

Sarà aperta nel salone "Paolo Borsellino" di Palazzo Vermexio, a Siracusa, la camera ardente per Alessandro Schembari, deceduto prematuramente ieri. Lo ha deciso il sindaco, Francesco Italia, in accordo con la famiglia.

Sarà possibile porgere l'ultimo saluto all'ex assessore comunale oggi, dalle ore 16 alle 20 e domani dalle 8.30 alle 14. I funerali saranno celebrati domani alle 15,30 nella basilica santuario della Madonna delle Lacrime.

Stamattina il sindaco Italia ha ricordato Schembari aprendo i lavori di un seminario di Anci Sicilia sull'Amministrazione condivisa e i rapporti con il terzo settore, «argomento – ha

detto – al quale Alessandro molto attento». I partecipanti hanno risposto con un applauso.

Assemblea delle scuole paritarie, Bandiera: “Pluralità nell’istruzione e attenzione alla persona”

“Un momento importante di confronto con dirigenti, docenti e gestori che ogni giorno costruiscono futuro attraverso l’educazione”.

Il vice sindaco e assessore all’Istruzione, Edy Bandiera, ha partecipato ieri all’assemblea provinciale della Fism, la federazione che riunisce le scuole paritarie. “Le scuole paritarie-ha detto l’assessore- sono parte integrante del nostro sistema scolastico, garantiscono scelta alle famiglie, pluralità nell’istruzione, prossimità ai territori, attenzione alla persona.

Un plauso particolare al presidente regionale, Dario Cangialosi, e al presidente provinciale, Massimo Zappulla, per l’impegno, la visione e il lavoro di rete che portano avanti quotidianamente con competenza e tanta passione. Siracusa-prosegue Bandiera- ha bisogno di una comunità educante forte, coesa, che tenga insieme scuole statali e paritarie, fondamentali punti cardine del sistema pubblico dell’istruzione. L’amministrazione comunale -ha garantito- c’è e continuerà a collaborare per progetti comuni su formazione, cultura, legalità e orientamento.

Grazie a tutti per il lavoro che fate ogni giorno per i nostri bambini e ragazzi”.

Nonostante i domiciliari, 39enne partecipava alla festa di S. Alfio

Un uomo di 39 anni, già agli arresti domiciliari, è stato fermato mentre con la sua compagna partecipava ai festeggiamenti in onore del Santo Patrono della città. Gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato di P.S. di Lentini, che stavano svolgendo il servizio di ordine pubblico alla partecipata processione di Sant'Alfio, individuavano il trentanovenne che, non curante della misura cui era destinatario, passeggiava lungo le vie di Lentini con la compagna. Per l'uomo, dopo le incombenze di legge, è stata ripristinata la misura coercitiva cui era sottoposto.

Fondo Sicilia per le imprese colpite dal ciclone, Savarino: "Segnale di vicinanza"

"Un segnale di vicinanza alle attività danneggiate". Così l'assessore regionale al Territorio e Ambiente Giusi Savarino commenta l'apertura della piattaforma Irfis per presentare le domande relative alla misura del Fondo Sicilia, destinata alle imprese colpite dal ciclone Harry e dalla frana

di Niscemi.

«I balneari, che hanno subito gravi danni – aggiunge Savarino – grazie a questa misura potranno rimettere in piedi le loro attività in vista della stagione estiva, che li vedrà ancora una volta protagonisti, così come dovrà essere protagonista la nostra Sicilia. Siamo passati dalle parole ai fatti grazie all'azione del governo Meloni, che ha consentito di superare i dubbi sulle deroghe, e del governo Schifani, perché il tessuto produttivo siciliano ha bisogno di sostegno e di risposte concrete e veloci, anche accogliendo le sollecitazioni delle associazioni e semplificato l'avviso».